
Il laboratorio di scenografia del prof. Andrea Moneta della facoltà di architettura a Valle Giulia e la Escuela Superior de Arte y Arquitectura della Universidad Europea de Madrid, in collaborazione con il laboratorio I@birinti_contemporanei, nuance, residui di teatro, archabout, doppio senso unico, archrampanti; presentano:

Euridice

Spettacolo teatrale tratto da “L’Orfeo” di Monteverdi e “Lei dunque capirà” di Claudio Magris

Prima assoluta: sabato 19 gennaio 2008 ore 20,00 alla RAMPA PRENESTINA in Via Aquilonia 52, Roma

Conferenza stampa: giovedì 17 gennaio ore 17,00 in Aula Fiorentino, Facoltà di Architettura "Valle Giulia", via Gramsci 53, Roma

Spettacoli: sabato 19 gennaio ore 20.00 e 21.30 (max 45 partecipanti per ciascuno spettacolo)

ingresso libero con prenotazione da effettuare via email a: rampaprenestina@googlegroups.com

“No, non sono uscita, signor Presidente, come vede sono qui. Ancora grazie per il permesso speciale, davvero eccezionale, me ne rendo conto, non creda che non le sia grata; anche lui era tutto emozionato, non avrebbe mai creduto di ottenerla, quando l’aveva chiesta, l’autorizzazione a entrare nella Casa, a venire a prendermi.”

(L’Euridice che parla, in “Lei dunque capirà” di C. Magris)

Euridice, la nostra Euridice, è un monologo a più voci che racconta il suo uomo come un impacciato Orfeo dei nostri tempi; dunque un Orfeo visto dal punto di vista di sua moglie, un’Euridice attualissima, non immagine oleografica, ma concreta e contemporaneamente appassionata; un’autoanalisi dell’uomo e nello stesso tempo il punto di vista della sua amata-amante che, raccontando di un amore totale e fallito, di un’unione struggente e rifiutata, si muove tra la realtà quotidiana e il mito.

L’Orfeo quindi si umanizza, da semidio diventa uomo contemporaneo, con le sue debolezze e paure, ossessionato dalla ricerca continua della materialità; ma il raggiungimento dell’oggetto –effimero come tutto ciò che è umano- diventa nuovo punto di partenza per un’inesauribile ulteriore ricerca cui Orfeo, e tutta l’umanità, sono condannati.

EuridicE nasce grazie ad un interscambio culturale fra il corso di scenografia del Prof. Andrea Moneta, Facoltà di Architettura Valle Giulia, “Sapienza” Università di Roma, ed il corso di scenografia del Prof. Tomas Muñoz dell’ESAYA - Escuela Superior de Arte y Arquitectura, Universidad Europea de Madrid, in collaborazione con Archabout - Laboratorio Mediterraneo di Studi e Produzione, per la ideazione, costruzione e messa in scena collettiva di uno spettacolo teatrale all’interno dei suggestivi ambienti della Rampa Prenestina a Roma.

La Rampa Prenestina è un edificio a cilindro alto sette piani, percorso da una rampa elicoidale carrabile al suo interno, una torre di cemento armato destinata in origine ad accogliere le scenografie di cinecittà, successivamente occupato dai senzatetto della capitale, attualmente sede di associazioni di volontariato, artistiche e di solidarietà. Il suo carattere architettonico, circolare e spiraliforme, che richiama esempi quali la Torre di Babele, i gironi danteschi, il Pozzo di S. Patrizio, ed i suoi graffiti metropolitani presenti sulle pareti interne, sono stati preziosi spunti per la costruzione di uno spettacolo immersivo, avvolgente, assolutamente unico, di “Teatro dei Luoghi”.

Ufficio stampa e informazioni: andreamoneta@studiogrm.com cell: 339/3799015